

EPISODIO DI JAMIANO DOBERDÒ DEL LAGO 26.09.1943

Nome del compilatore: GIORGIO LIUZZI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Jamiano	Doberdò del Lago	Trieste	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 26 settembre 1943

Data finale: 26 settembre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
					3	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Fedel Alberto, nato a Ovaro (Udine) il 16.07.1910, soldato del Regio Esercito Italiano
2. ignoto soldato del Regio Esercito Italiano
3. ignoto soldato del Regio Esercito Italiano

Altre note sulle vittime:

A darne sepoltura il parroco di Ronchi dei Legionari, don Falzari, il 29 settembre del 1943 a Jamiano nei pressi del lago di Doberdò e precisamente a 5-6 metri sotto la strada maestra che conduce da Nova Villa a Trieste: il tutto alla presenza di un soldato tedesco. Fedel ritornava dalla Croazia dove era stato in servizio sino all'8 settembre del 1943. Dalla descrizione di Don Falzari, uno calvo di capelli dell'età di trentadue anni circa, aveva la faccia coperta da un fazzoletto di naso color giallo con righe bianche; un secondo poteva avere venticinque anni mentre l'ultimo diciannove.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 26 settembre del 1943 durante un rastrellamento compiuto dalle forze di occupazione tedesche, furono uccisi (molto probabilmente fucilati sul posto) tre soldati italiani presso Jamiano vicino al lago di Doberdò.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

nessuna

Tipologia:

violenze legate all'armistizio e all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

I corpi vengono sepolti dalle autorità religiose locali

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto**

Reparto tedesco non ben identificato.

Il 25 settembre ebbe inizio la prima fase dell'Operazione Istrien, precisamente il rastrellamento nella zona di Gorizia - Selva di Tarnova – Selva di Piro.

Nomi:

Non identificati

ITALIANI**Ruolo e reparto**

Nessuno

Nomi:

Nessuno

Note sui presunti responsabili:**Estremi e Note sui procedimenti:**

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

Commemorazioni**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

AA. VV., *8 settembre 1943 il caso di Ronchi*, Istituto di storia sociale e religiosa – Irsml-FVG, Gorizia 2006.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:****Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione - Trieste